Erasmus+

Opportunità di finanziamento per l'internazionalizzazione

Tool

Contributi a favore dei Consorzi per l'internazionalizzazione per lo svolgimento di attività promozionali

Obiettivi:
sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali realizzate dai Consorzi per l'internazionalizzazione, per favorire la presenza delle PMI nei mercati esteri e la diffusione internazionale dei loro prodotti e servizi.

Soggetti destinatari e requisiti:
I Consorzi per l'internazionalizzazione devono:

- essere costituiti ai sensi degli artt. 2602 e 2612 e seguenti del cod. civ. o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari e agricole aventi sede in Italia;
- avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle PMI nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri;
- avere uno statuto in cui risulti espressamente indicato il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa;
- avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

Iniziative finanziabili:

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei;
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione (max 25% del costo totale delle iniziative);
- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

Tipologia di agevolazione e spesa ammissibile:
L'agevolazione, concessa a fondo perduto, non potrà superare il 50% delle spese sostenute ritenute ammissibili. La spesa ammissibile non dovrà essere inferiore a € 50.000,00 e superiore a € 400.000,00.

Maggiori informazioni e modulistica

Voucher per l'internazionalizzazione

Obiettivi:
sostenere l'internazionalizzazione delle PMI favorendo l'inserimento in azienda di una figura specializzata, il c.d. Temporary Export Manager (TEM) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri.

Soggetti destinatari e requisiti:
micro, piccole e medie imprese (PMI) costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, e Reti di imprese tra PMI, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500.000 € in almeno uno degli esercizi dell'ultimo triennio. Tale vincolo non sussiste nel caso di Start-up iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, di cui art. 25 comma 8 L. 179/2012).

Tipologia di agevolazione e spesa ammissibile:
singoli voucher a fondo perduto di 10.000 € per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager per almeno sei mesi. Per avere accesso al voucher l'impresa deve intervenire con un cofinanziamento che, per il primo bando (2016), è di almeno 3.000 €.

Maggiori informazioni e modulistica

Finanziamenti agevolati per l'inserimento nei mercati extra UE

Legge 133/08, art. 6, comma 2, lett. a); D.M. 21 dicembre 2012, art.3 comma 1, lett. a)

Finalità:
agevolare il lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi a marchio italiano ovvero l'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'utilizzo di strutture permanenti quali uffici, show room, magazzini, un solo negozio o corner nei mercati extra U.E.

Soggetti destinatari e requisiti:
tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

Importo finanziabile:
il finanziamento può coprire fino all'85% dell'importo delle spese indicate nella «scheda programma», nei limiti della normativa europea «de minimis», e non può superare il limite del 25% della media del fatturato degli ultimi 3 esercizi.

Durata del finanziamento:
6 anni, di cui 2 di preammortamento (per soli interessi) e 4 di rimborso del capitale.

Tasso di interesse:
fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento di cui alla normativa europea (ma, in ogni caso, non inferiore allo 0,50% annuo).

Spese ammissibili:
- spese di funzionamento (locali, loro allestimento, personale ecc.).
- spese per attività promozionali (formazione, consulenze mostre e fiere, ecc.).
- spese per interventi vari (30% forfettario della somma delle spese precedenti).

Maggiori informazioni e modulistica
Elenco settori non finanziabili in base al «de minimis» (tra cui anche alcuni codici Ateco rientranti nella divisione 10 «Industrie alimentari»)
Contatti SIMEST

Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità

Legge 133/08, art. 6 comma 2, lett. b); D.M. 21 dicembre 2012, art.3, comma 1, lettera b

Finalità:
agevolare la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità collegati ad investimenti italiani in paesi Extra UE. Lo studio deve riguardare lo stesso settore di attività dell'impresa richiedente.

Soggetti destinatari e requisiti:
tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

Importo finanziabile:
il finanziamento, che può coprire fino al 100% dell'importo delle spese inserite nella «scheda preventivo» può essere concesso, nei limiti della normativa «de minimis», per un importo comunque non superiore a:

- 100.000,00 € per studi collegati ad investimenti commerciali;
- 200.000,00 € per studi collegati ad investimenti produttivi.

In ogni caso il finanziamento non può superare il limite del 12,5% della media del fatturato degli ultimi 3 esercizi.

Durata del finanziamento:
3 anni, di cui 1 anno di preammortamento (per soli interessi) e 2 anni di rimborso del capitale.

Tasso di interesse:
fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento di cui alla normativa europea (ma, in ogni caso, non inferiore allo 0,50% annuo).

Spese ammissibili:

- retribuzioni al personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato allo studio;
- spese per il personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni. Tali spese devono essere oggetto di apposito contratto.

Le spese per il personale interno devono essere almeno pari a quelle per il personale esterno. Le spese da sostenersi in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa devono essere almeno pari al 75% del totale delle spese preventivate.

Maggiori informazioni e modulistica
Elenco settori non finanziabili in base al «de minimis» (tra cui anche alcuni codici Ateco rientranti nella divisione 10 «Industrie alimentari»)
Contatti SIMEST

Finanziamenti agevolati per programmi di assistenza tecnica

Legge 133/08, art. 6 comma 2, lett. b); D.M. 21 dicembre 2012, art.3, comma 1, lettera b

Finalità:
formazione/addestramento del personale in loco nell'ambito di programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani in Paesi extra UE. L'assistenza tecnica deve riguardare un investimento avviato da non più di 6 mesi prima della data di presentazione della domanda di finanziamento.

Soggetti destinatari e requisiti:
tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

Importo finanziabile:
il finanziamento, che può coprire fino al 100% dell'importo delle spese inserite nella «scheda preventivo», può essere concesso, nei limiti della normativa «de minimis», per un importo comunque non superiore a 300.000,00 €.
In ogni caso il finanziamento non può superare il limite del 12,5% della media del fatturato degli ultimi 3 esercizi.

Durata del finanziamento:
3 anni e 6 mesi, di cui 18 mesi di preammortamento (per soli interessi) e 2 anni di rimborso del capitale.

Tasso di interesse:
fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento di cui alla normativa europea (ma, in ogni caso, non inferiore allo 0,50% annuo).

Spese ammissibili:
- retribuzioni al personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato al progetto;
- spese per il personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni. Tali spese devono essere oggetto di apposito contratto.

Le spese per il personale interno devono essere almeno pari a quelle per il personale esterno. Le spese da sostenersi in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa devono essere almeno pari al 75% del totale delle spese preventivate.

Maggiori informazioni e modulistica
Elenco settori non finanziabili in base al «de minimis» (tra cui anche alcuni codici Ateco rientranti nella divisione 10 «Industrie alimentari»)
Contatti SIMEST

Finanziamenti per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici

D.L. n. 112/2008, art.6 comma 2, lettera c, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/ 2008 - D.M. 21 dicembre 2012, art.3, comma 1, lettera c1

Finalità:
Stimolare, migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle PMI esportatrici, per accrescere la loro capacità competitiva sui mercati esteri.

Soggetti destinatari e requisiti:
PMI costituite in forma di SpA con sede legale in Italia, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda un fatturato estero pari, in media, ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale. L'impresa già beneficiaria di un finanziamento per la patrimonializzazione, può richiedere un nuovo finanziamento solo dopo aver interamente rimborsato il precedente.

Importo finanziabile:
Massimo 300.000,00 € , calcolato nel rispetto della normativa comunitaria «de minimis» e nel limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente.

Criteri di ammissibilità al finanziamento:
Ai fini del finanziamento è individuato un livello di solidità patrimoniale di riferimento ("livello soglia"), costituito dal rapporto tra patrimonio netto ed attività immobilizzate nette.
Il livello soglia è posto uguale a 0,80 per le imprese industriali/manifatturiere e ad 1,00 per le imprese commerciali/di servizi. Tale livello è calcolato sull'ultimo bilancio approvato dall'impresa prima dell'esame della domanda di finanziamento ed è definito "livello d'ingresso". L'impresa può presentare domanda qualunque sia il suo livello d'ingresso rispetto al livello soglia (inferiore, uguale o superiore). Non sono ammissibili al finanziamento domande di imprese con un livello soglia superiore a 2,00.
L'obiettivo del finanziamento è quello di:

- raggiungere o superare il livello soglia, qualora dall'ultimo bilancio approvato, il livello di ingresso risulti inferiore al livello soglia stesso;
- mantenere o migliorare il livello di ingresso, qualora esso risulti uguale o superiore al livello soglia.

Tasso di interesse:
quello di riferimento di cui alla normativa europea. A seconda degli esiti della prima fase, il rimborso avviene al tasso agevolato, pari al 15% del tasso di riferimento (ma, in ogni caso, non inferiore allo 0,50% annuo).

Maggiori informazioni e modulistica
Elenco settori non finanziabili in base al «de minimis» (tra cui anche alcuni codici Ateco rientranti nella divisione 10 «Industrie alimentari»)
Contatti SIMEST

Finanziamenti per la prima Partecipazione a fiere e mostre

D.L. n. 112/2008, art.6 comma 2, lettera c, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/ 2008 - D.M. 21 dicembre 2012, art.3, comma 1, lettera c2

Finalità:

Incentivare la prima partecipazione ad una fiera/mostra sui mercati extra UE. Al momento della presentazione della domanda l'impresa dovrà fornire a SIMEST un'autodichiarazione attestante che si tratta della prima partecipazione ad una specifica fiera/mostra. Il finanziamento può essere concesso per la prima partecipazione a più fiere/mostre diverse, anche nello stesso Paese, ma non per più partecipazioni alla stessa fiera/mostra.

Soggetti destinatari e requisiti:

Tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

Importo finanziabile:

100.000,00 € per ciascuna PMI o aggregazione di PMI riconducibili alla stessa proprietà. 300.000,00 € per l'aggregazione di PMI non riconducibili alla stessa proprietà.
Il finanziamento può coprire fino ad un massimo dell'85% dell''importo delle spese indicate nella scheda programma e può essere concesso per un importo non superiore a quello consentito dall'applicazione della normativa europea «de minimis».
In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del 12,5% della media del fatturato degli ultimi 3 esercizi.

Spese finanziabili:

- spese di funzionamento (affitto spazio espositivo e suo allestimento, personale esterno, ecc.);
- spese per attività promozionali (consulenze, materiale pubblicitario, workshop e similari ecc. riconducibili alla fiera/mostra);
- spese per interventi vari (20% forfettario della somma delle spese precedenti).

Tasso di interesse:

pari al 15% del tasso di riferimento di cui alla normativa europea (ma, in ogni caso, non inferiore allo 0,50% annuo).

Durata del finanziamento:

4 anni di cui 2 di preammortamento (per soli interessi) e 2 di rimborso del capitale.

Maggiori informazioni e modulistica
Elenco settori non finanziabili in base al «de minimis» (tra cui anche alcuni codici Ateco rientranti nella divisione 10 «Industrie alimentari»)
Contatti SIMEST

TO BE CONTINUED …

MAR.CO
Marketing Competencies

L'ambiente di apprendimento

Aperto, flessibile e informale, pone i fruitori al centro di una molteplicità di relazioni, che li rendono destinatari di conoscenze da condividere in modo interattivo con gli altri

This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.